

CONSORZI INDUSTRIALI: UIL, "SI' A RIORDINO, NO A LIQUIDAZIONE"

29 Settembre 2010

PESCARA – In vista dell'incontro sulla riforma dei Consorzi industriali convocato per il 1 ottobre, la Uil Abruzzo, tramite il proprio segretario regionale Roberto Campo, ha rimesso all'assessore Alfredo Castiglione una propria nota, incentrata su 5 punti.

Nel primo punto la Uil Abruzzo "condivide – si legge nella nota – la necessità di una riforma dei consorzi industriali che si ponga obiettivi di maggiore snellezza, partecipazione, qualità". Scongiurato il pericolo della liquidazione dei consorzi industriali, la Uil afferma: "bisogna che alle parole corrispondano i fatti e che l'approccio liquidatorio non rientri dalla finestra".

Altro punto è "evitare che la riforma dei consorzi industriali sia avulsa dal contesto, ma stabilire coerenze con la politica industriale regionale e affrettarsi a istituire il tavolo congiunto assessorato, attività Produttive, assessorato Lavoro sulle crisi aziendali, settoriali e territoriali".

"La Uil Abruzzo – si legge nel terzo punto della nota – giudica interessanti le proposte di arricchimento della gamma dei servizi da erogare e la prospettiva delle aree produttive ecologicamente attrezzate; al tempo stesso, ritiene si debba escludere il venir meno in capo ai Consorzi industriali delle funzioni di pianificazione territoriale ed esproprio/assegnazione delle aree. Il livello comunale è regressivo rispetto alla dimensione territoriale sovra-comunale cui è necessario ci si muova per fare industria e sviluppo. A nostro parere, sarebbe bene che i nuovi Consorzi Industriali diventino anche la sede degli Sportelli unici".

Il quarto punto riguarda la razionalizzazione della geografia dei nuovi Consorzi Industriali: "Il riordino deve essere anche l'occasione per una migliore definizione degli ambiti territoriali su cui i nuovi Consorzi Industriali dovranno operare, individuando comprensori omogenei, orientativamente quattro, a prescindere dai confini provinciali.

"La Uil Abruzzo – si legge nel quinto e ultimo punto – giudica decisivo, per la buona riuscita della riforma, che nei nuovi Consorzi Industriali vengano ricostituiti organi democratici e individuate forme di maggiore partecipazione dell'Impresa che permettano il rilancio di un positivo spirito di condominio responsabile".

In conclusione, la Uil Abruzzo ritiene che "un riordino della portata di quello sopra richiamato sia importante e conseguibile in tempi brevi. Vanno invece evitate forzature che potrebbero sollevare complesse controversie giuridiche e l'aumento dei livelli e dei vincoli burocratici, con il rischio di non realizzare nulla ma di protrarre la situazione attuale, appesantita dai commissariamenti, dai quali è invece urgente uscire quanto prima e per sempre".